



Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE

N.4

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **VENTUNO**, del mese di **MARZO**, alle ore **20:30**, nella Sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta **ORDINARIA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOVETTA Silvano	Sindaco	X	
GARNERO Romana	Vice Sindaco	X	
GIANARIA Giampiero	Consigliere	X	
DI MANSO Francesco	Consigliere	X	
MELLANO Davide	Consigliere		X
BODINO Gian Luca	Consigliere	X	
NAZER Piero	Consigliere	X	
GAI Mauro	Consigliere	X	
BUSSONE Lorenzo	Consigliere	X	
MONGE COLLINO Pasqualina	Consigliere	X	
BARRA Elisabetta	Consigliere		X
		Totale Presenti:	9
		Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **DOVETTA Silvano** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con DCC n° 3 del 29/03/2012 il Consiglio Comunale allora in carica licenziò il “Regolamento comunale per l’applicazione dell’Imposta Municipale propria in esecuzione dell’art.13 del DL 6/12/2011 N°201 convertito nella L.22/12/2011 n°214 che aveva anticipato l’applicazione in via sperimentale dell’Imposta rimandando al 2015 l’applicazione a regime;
- l’art.1 co.639 della L.147 del 27/12/2013 ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili istituendo (Legge di stabilità 2014) l’Imposta Unica Comunale (IUC) che ingloba in sé l’IMU, quale componente di natura patrimoniale, la TASI, quale componente riferita ai servizi e la TARI ovvero la tassa rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell’utilizzatore e conseguentemente questo Ente ha proceduto all’approvazione di un unico regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale nel quale venne fatto confluire integralmente il regolamento per l’applicazione dell’Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con DCC N° 11 del 29/04/2014;
- la legge 28/12/2015 n° 208 (Legge di stabilità 2016) è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell’Imposta Unica Comunale (IUC) introducendo alcune novità di carattere obbligatorio che vengono di seguito riportate:
 - a) Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d’uso gratuito a particolari condizioni (art.1 comma 10)

E’ riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1- A/8 – A/9 concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile di tipo residenziale in Italia ed entrambi i soggetti risiedano nello stesso comune ove è situato l’immobile in oggetto;
 - b) Per quanto concerne l’esenzione IMU di cui all’art.7 co.1 lett h) del D.Lgs 504/1992 relativa ai terreni agricoli tornano ad applicarsi i parametri di cui alla circolare n° 9/1993 con conseguente superamento di quelli fissati dal D.L. 4/2015. Pertanto dal 2016 sono esenti dall’IMU i terreni agricoli ubicati nel territorio dei comuni interamente delimitati come montani o di collina di cui alla citata circolare n°9/1993 o nella zona individuata come montana o di collina dei comuni parzialmente delimitati;
 - c) Riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locate a canone concordato (art.1 co.53).

Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L.9/12/1998 n°431 l’IMU determinata applicando l’aliquota stabilita dal Comune è ridotta al 75%. Laddove il Comune abbia deliberato un’aliquota agevolata, tale agevolazione si cumula alla riduzione del 25% prevista per legge.
 - d) A decorrere dall’ 1/01/2016 la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l’utilità nei limiti dell’ordinario apprezzamento.

Sono esclusi da tale stima diretta i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo.

A decorrere dall'1/01/2016, pertanto, gli intestatari catastali possono procedere nella presentazione degli atti di aggiornamento per la rideterminazione della rendita catastale con la precisazione che per gli atti di aggiornamento entro il 15/06/2016 le rendite catastali rideterminate hanno effetto dal 1 gennaio 2016;

Ritenuto di adeguare a tali novità normative di carattere obbligatorio il vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) così come integralmente trasfuso nel Regolamento Comunale Imposta Comunale Unica (IUC);

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale e dal responsabile del servizio finanziario, sentito il funzionario IMU, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze ai sensi dell'art. 49 del del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213;

Dato atto della partecipazione alla presente seduta del Segretario Comunale ai sensi dell'art.97 comma 4 lett. a) del soprarichiamato testo Unico;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 9 voti favorevoli, n. zero contrari e n.zero astenuti su n. 9 consiglieri presenti e n. 9 votanti;

DELIBERA

- 1) Di approvare, alla luce di quanto esposto in premessa ed in esecuzione di quanto disposto dall'art.13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella L.214/2011, così come modificato ed integrato dall'art.1 comma 10 e 53 della L.208/2015 (L. di stabilità 2016) alcune modifiche ed integrazioni in linea con le novità introdotte dalla L. di stabilità 2016 di seguito riportate:
 - a) Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art.1 comma 10)
E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1- A/8 – A/9 concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazioni principale a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile di tipo residenziale in Italia ed entrambi i soggetti risiedano nello stesso comune ove è situato l'immobile in oggetto;
 - b) Per quanto concerne l'esenzione IMU di cui all'art.7 co.1 lett h) del D.Lgs 504/1992 relativa ai terreni agricoli tornano ad applicarsi i parametri di cui alla circolare n° 9/1993 con conseguente superamento di quelli fissati dal D.L.4/2015. Pertanto dal 2016 sono esenti dall'IMU i terreni agricoli ubicati nel territorio dei comuni interamente delimitati come montani o di collina di cui alla citata circolare n°9/1993 o nella zona individuata come montana o di collina dei comuni parzialmente delimitati,
 - c) Riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locate a canone concordato (art.1 co.53).
Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L.9/12/1998 n°431 l'IMU determinava applicando l'aliquota stabilita dal Comune è ridotta al 75%. Laddove il Comune abbia deliberato un'aliquota agevolata, tale agevolazione si cumula alla riduzione del 25% prevista per legge.

- d) A decorrere dall' 1/01/2016 la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità nei limiti dell'ordinato apprezzamento.
Sono esclusi da tale stima diretta i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo.
- 2) Di precisare che il regolamento in oggetto così come integrato è inglobato nel Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale approvato con D.C.C n°11 del 29/04/2014, che viene pertanto aggiornato con il presente provvedimento.

DOPODICHE', i medesimi componenti il Consiglio Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to: DOVETTA Silvano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Venasca, li 16 APR 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 16 APR 2016

OPPOSIZIONI: _____

Venasca, li 16 APR 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____
10 giorni dalla pubblicazione

per la scadenza del termine di

(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Venasca, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI
